

**Misura p (16)**  
**Diversificazione delle attività agricole e delle attività legate all'agricoltura**

**Riferimento all'articolo (e al paragrafo) del regolamento (CE) n. 1257/1999 in cui rientra la misura:** articolo 33, settimo trattino.

**Contributo comunitario:** 19% del costo totale e 40% della spesa pubblica.

**Premessa**

In diverse aree rurali della regione, ove l'attività agricola fornisce redditi insufficienti, è necessario favorire alcune attività di differenziazione o di integrazione, in modo da sostenere i redditi degli agricoltori e favorire la loro permanenza nelle aree rurali.

Pertanto, la misura si rivolge agli imprenditori agricoli per consentire di realizzare investimenti turistici e artigianali che riguardano prodotti diversi dai prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato e i servizi.

Per gli operatori agrituristici sono previsti corsi specifici da finanziare tramite la misura c (3).

**Zonizzazione e attuazione (condizioni requisiti e procedure)**

L'ambito di applicazione della presente misura riguarda l'intero territorio regionale.

Con i provvedimenti relativi alle modalità di ricezione delle domande saranno definite le procedure e i criteri per l'esame e la valutazione delle iniziative proposte. Saranno inoltre individuate le priorità legate sia alla localizzazione sia alle caratteristiche dell'intervento: parchi naturali, zone svantaggiate, aziende biologiche, aziende che aderiscono alla misura f (6) o t (20), efficienza dell'intervento, beneficiari, ecc..

**Sottomisura 16.1**

**Agriturismo**

**Motivazioni e obiettivi della sottomisura**

L'agriturismo in quanto attività realizzabile da imprenditori agricoli, attraverso l'utilizzo della propria azienda, in rapporto di connessione e complementarità rispetto alle attività agricole, che devono comunque rimanere principali, è finalizzato a:

- favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo,
- agevolare la permanenza degli agricoltori attraverso il miglioramento dei loro redditi,
- valorizzare le produzioni tipiche,
- tutelare le tradizioni culturali,
- preservare il patrimonio rurale naturale e edilizio.

Considerate le suesposte finalità risulta necessario favorire sia quegli imprenditori agricoli che intendono dotarsi di strutture idonee a svolgere l'attività agrituristica, sia quelli che avendo già avviato questa attività intendono potenziarla o migliorarla.

**Iniziative finanziabili**

La sottomisura consentirà l'attivazione di iniziative ricomprese nelle seguenti tipologie:

- ristrutturazione edilizia dei fabbricati aziendali e delle relative pertinenze e allestimento di campeggi per l'attività agrituristica;

- realizzazione e miglioramento di strutture per attività sportive, escursionistiche, ricreative e culturali, legate all'attività agricola, alle tradizioni gastronomiche locali e alla fruizione dei beni ambientali e naturali;
- interventi per la qualificazione dell'ospitalità agrituristica;
- acquisto di arredi e attrezzature, escluso materiale di rapido consumo, per le suddette strutture agrituristiche;
- spese per l'adesione a sistemi di qualità certificata.

### **Intensità degli aiuti e differenziazioni applicate**

I contributi sono concessi, ai sensi del regime "de minimis", nelle seguenti misure:

–fino al 50% della spesa ammissibile nelle zone svantaggiate;

–fino al 40% nelle altre zone.

Le percentuali di cui sopra sono incrementate di 5 punti nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori entro 5 anni dal loro insediamento.

### **Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo gli imprenditori agricoli singoli e associati iscritti all'Elenco regionale degli operatori agrituristiche.

### **Indicatori fisici e risultati attesi**

Numero aziende agrituristiche create o migliorate: 105

Numero posti letto creati o migliorati: 1.100

Numero coperti creati o migliorati: 700

Numero attività sportive, escursionistiche, ricreative e culturali create o migliorate: 25

Spesa pubblica per la durata del Piano 6 M€.